



La scuola degli Elfi e la scuola del paese: il villaggio ecologico come potenziale contrasto alla fragilità

Angela Genova¹

Riassunto

Lo studio affronta il tema dell'istruzione e della scuola nelle aree fragili a partire dall'esperienza della scuola primaria realizzata dalla comunità anarchica ecologista degli Elfi, uno degli ecovillaggi presenti in Italia, sull'Appennino Tosco Emiliano, tra Bologna e Pistoia. La comunità degli Elfi, con il suo stile di vita ricercatamente sobrio e improntato alla sostenibilità, considera l'istruzione come elemento fondamentale nel processo di trasmissione di una cultura alternativa e per questo organizza da quaranta anni la scuola paterna per i suoi bambini, rifiutando di mandarli nella scuola pubblica. Alla fine degli anni '90, però, per rispondere al bisogno di socializzazione e di apertura della comunità, i bambini elfi hanno frequentato per un paio di anni la scuola del paese vicino, permettendo alla scuola del paese di rimanere aperta con le loro iscrizioni. La diversità e i conflitti tra gli abitanti della comunità e quelli autoctoni del paese hanno però portato al fallimento di questa sperimentazione. A partire da questa esperienza, il lavoro si interroga sul ruolo dei villaggi ecologici nel contrastare le fragilità dei luoghi montani, mettendo in luce la necessità di dispositivi di mediazione tra i nuovi e vecchi abitanti delle aree rurali, per superare i confini e le conflittualità tra loro e avviare processi innovativi.

Parole chiave: istruzione, scuola, aree fragili, villaggi ecologici, comunità, Elfi.

¹ Dipartimento di Economia Società Politica, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
angela.genova@uniurb.it

The Elves school and the country school: the ecological village as a potential contrast to fragility

Abstract

The study addresses the theme of education and school in fragile areas from the experience of the primary school realized by the ecological community of the Elves, one of the eco-villages in Italy, on the Apennine Tosco Emiliano, between Bologna and Pistoia. The Elves community, with its considerably sober lifestyle, based on sustainability, considers education as a key element in the process of transmitting an alternative culture; therefore for forty years the Elves community has been organizing the paternal school for its children, refusing to send them to public school. By the end of the 1990s, however, in order to respond to the need for socialization and community opening, elves children attended the public school for a couple of years, allowing the country's school to remain open with their registrations. The diversity and conflict between the local and indigenous people of the country have, however, led to the failure of this experiment. From this experience, this study investigates the role of ecological villages in tackling the fragility of mountainous sites, highlighting the need for mediation devices between new and old rural people to overcome borders and conflicts between them promoting innovative processes.

Key words: Education, school, fragile areas, ecological village, community, Elves.